

Num. Protocollo 0052482
Data Protocollo 01/10/2009
Data Ricevimento 01/10/2009

Categoria 02
Classe 03

Comune di Empoli

Al Sindaco
Al Segretario Comunale

Ordine del Giorno relativo alla discussione della riforma Gelmini

IL CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI

Premesso che

Come tutti sappiamo, il Governo sta attuando una poderosa sforbiciata ai fondi per l'istruzione (previsti tagli per 8 miliardi di euro nel triennio 2009-2012); spacciandola all'opinione pubblica come una "riforma" della scuola;

Dato che

Questa riforma maschera il più grande licenziamento mai compiuto dallo stato (150.000 licenziamenti tra docenti e ATA, nel triennio 2009-2012), con gravi ripercussioni economiche e sociali per i lavoratori, smentendo categoricamente il motto ripetuto all'infinito dal Presidente del Consiglio e dai vari Ministri del "non lasceremo indietro nessuno";

Visto che

Viene lesa il diritto all'istruzione e alla formazione, prevedendo, in nome della razionalizzazione, diminuzione di orario, organico, indirizzi. Le principali conseguenze saranno un aumento del numero di alunni per classe (si stanno formando addirittura classi di oltre 30 alunni) e l'incapacità di poter seguire i casi più complessi (alunni diversamente abili, alunni stranieri con carenze nella nostra lingua), visto che le compresenze sono abolite, andando a colpire soprattutto la scuola primaria (l'unica tra le nostre scuole posizionata nelle prime dieci delle statistiche OCSE) ma non solo;

Dato che

Una delle caratteristiche negative della nostra scuola è l'elevata età media del corpo docente (età media degli insegnanti di ruolo 50 anni, costantemente in aumento) ; questi tagli andranno proprio nella direzione opposta a quella che tutti gli organismi competenti in materia si auspicano (OCSE, Fondazione Agnelli, studio Mc Kinsley), visto che verranno colpiti soprattutto i precari, che sono, perlopiù, i docenti più giovani e motivati, spazzando via quasi completamente una generazione di insegnanti con conoscenze aggiornate e capacità multimediali, sempre più importanti nella scuola di oggi, visto che l'hi-tech è il miglior modo per coinvolgere le nuove generazioni;

Sottolineato che

I fondi investiti nell'istruzione nel nostro paese sono, al contrario di ciò che sostiene il Governo appoggiato dalla grancassa dei mass media di proprietà del Presidente del Consiglio o da lui "gestiti" , minori rispetto alla media europea; infatti noi investiamo

soltanto il 4,7% del PIL contro una media europea del 5,5% (alcuni esempi: Germania 5,1%; Austria 5,5%; Francia 6%);

Rilevato che

Questa "riforma" si configura semplicemente come meno scuola, meno ore di lezione, meno possibilità di recupero per gli alunni in difficoltà con il programma, e non va assolutamente a colpire ma, anzi, aggrava, i problemi oggettivi dell'istruzione nel nostro paese (mancanza di strutture, corpo docente troppo anziano, nessuna modifica alla scuola secondaria di primo grado se non un taglio delle ore, rivalutazione della professione e del ruolo dell'insegnante);

Considerando che

l'atteggiamento storico delle amministrazioni locali toscane, Empoli compresa, è sempre stato quello di far fronte con risorse proprie ai disagi dovuti ai tagli imposti al sistema scolastico da parte del governo centrale, andando di conseguenza a sottrarre risorse utili per i servizi comunali di diretta competenza dell'amministrazione, deresponsabilizzando di fatto il governo centrale anche di fronte all'opinione pubblica,

impegna il sindaco e la giunta

- 1) a condividere questo documento e a farsi portavoce dello stesso;
- 2) a valutare l'opportunità di far fronte nuovamente ai disagi creati dal governo centrale con risorse dell'amministrazione comunale

**Il Capogruppo Italia dei Valori – Lista Di Pietro
Aaron Dimoulas**

